

<p>CERT. N. 50 100 14484-Rev 002</p>	<p>SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</p> <p><i>QUALI.FOR.MA</i></p> <p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone"</p> <p>Sede legale Liceo Scientifico Via F. Cilea s.n.c. - 89047 Roccella Jonica - C.M:RCIS03800B Sede Associata: ITI Maiorana -Via E. Fermi s.n.c. – 89047 Roccella Jonica Tel. 0964048025 - 096484550 C.F.: 90034720806 - Codice Univoco Ufficio: UFQDK8 e-mail: rcis03800b@istruzione.it - pec: rcis03800b@pec.istruzione.it - sito web: www.iismazzone.edu.it</p>	
--------------------------------------	---	--

Prot. n° 3820/V.4

Roccella Jonica, 22/5/2020

Circ. n° 193

Docenti
ATA
Alunni
Genitori
Sito web

Oggetto: Esami di Stato - Indicazioni per i Consigli di Classe e per i docenti che faranno parte delle Commissioni.

Si invitano tutti i docenti delle classi 5^a a prendere visione e approfondire la lettura dell'ordinanza n. 10 del 16/05/2020 allegata alla presente comunicazione, che costituisce una sintesi della stessa.

1. Indicazioni per i Consigli di Classe - Documento del Consiglio di Classe (cd. Documento del 15 maggio 2020).

Entro il 30 maggio dovrà essere elaborato il Documento del Consiglio di classe sulla base del format già in adozione nell'I.I.S. "Pietro Mazzone". Il documento dovrà esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nel documento saranno inoltre evidenziati:

le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;

i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio (novità con apposita sezione inserita nel programma svolto di Italiano);

le modalità con le quali è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua Inglese con la metodologia CLIL.

Nella redazione del Documento si dovrà prestare particolare attenzione alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, ovvero che i

dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere. Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

Altra novità prevista dalle disposizioni dovute all'emergenza Covid-19:

al documento del Consiglio di Classe ci sarà un allegato con l'elenco delle tracce, assegnate a ciascun candidato, entro il 1° di giugno, su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime, per l'elaborazione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo, individuate come oggetto della seconda prova scritta prevista da ogni indirizzo, da presentare nella fase iniziale del colloquio d'esame.

I docenti delle discipline di indirizzo possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti però ad uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato, a sua volta, dovrà essere trasmesso dal candidato, entro il 13 giugno, all'indirizzo e-mail del docente coordinatore. Sarà cura del coordinatore di classe metterlo immediatamente a disposizione dei componenti della sottocommissione.

Il documento del Consiglio di Classe, una volta definito, sarà immediatamente pubblicato, comunque entro il 30 maggio, all'albo dell'Istituto.

Credito scolastico

Il credito è attribuito fino a un massimo di 60 punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e 22 per la classe quinta. In sede di scrutinio finale, il consiglio provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della terza e quarta classe e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, come da tabelle di seguito riportate:

Conversione credito assegnato in terza a.s. 2017/18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

Gli studenti che saranno ammessi agli esami di Stato 2019/2020, due anni fa - quando erano nella classe terza dell'anno scolastico 2017/2018 - avevano ricevuto un credito scolastico massimo di 8 punti su 25. Adesso riceveranno una conversione che porterà il punteggio massimo a 18 punti su 60.

Conversione credito assegnato in quarta a.s.2018/19

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Gli studenti che saranno ammessi agli esami di Stato 2019/2020, lo scorso anno scolastico 2018/2019 avevano ricevuto un credito scolastico massimo di 13 punti su 40. Adesso riceveranno una conversione che porterà il punteggio massimo a 20 punti su 60.

Credito scolastico per la classe quinta a.s. 2019/20

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<5	9-10
5≤M<6	11-12
M=6	13-14
6<M≤7	15-16
7<M≤8	17-18
8<M≤9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Per la classe quinta, tutti gli studenti saranno ammessi all'esame di Stato 2019/2020, pertanto è stato introdotto anche il credito per chi ha una media dei voti inferiori a 5 decimi col punteggio minimo di 9 punti. Il punteggio massimo è stato portato a 22 punti su 60.

I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti/tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'Istituto.

Ammissione agli esami di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Sono ammessi tutti gli studenti interni anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2 del Decreto Legislativo n.62/2017 (per ricordare:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, prove Invalsi, PCTO e votazione in ciascuna disciplina e nel comportamento non inferiore a sei decimi).

Con le nuove disposizioni, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta; pertanto, il Consiglio di Classe dovrà provvedere alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle allegate all'Ordinanza ministeriale e sopra riportate.

L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "Ammesso".

Ammissione dei candidati con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art.3. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studio seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

Ammissione dei candidati DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento della prova d'esame.

Candidati esterni

Ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del Decreto Legge, l'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto Legislativo, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. Le disposizioni specifiche concernenti l'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione dei candidati esterni, nell'ambito della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato Decreto Legislativo, sono adottate con specifica ordinanza, fermo restando quanto previsto dall'Ordinanza n. 10 del 16/05/2020.

Indicazioni per i docenti che faranno parte delle Commissioni dell'esame di Stato

Insediamiento delle Commissioni

La sessione dell'Esame di Stato ha inizio il 17 giugno 2020 alle ore 8.30 con l'avvio dei colloqui. Ogni Commissione d'esame è composta da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti alla classe di riferimento, con Presidente esterno unico per le due sottocommissioni. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi che devono

essere documentati e accertati. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è tempestivamente sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame. Le sostituzioni sono disposte dal dirigente scolastico nel caso dei commissari, dall'USR nel caso dei presidenti. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, deve rimanere a disposizione dell'istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2020.

Riunione plenaria e operazioni propedeutiche

Il presidente e i commissari delle due classi abbinata per ciascuna Commissione si riuniscono in seduta plenaria presso le sedi del Liceo Scientifico P. Mazzone e presso ITI Maiorana il 15 giugno 2020 alle ore 8:30.

Nella riunione plenaria il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna sottocommissione, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni, nonché gli aspetti organizzativi in base al sorteggio, e cioè l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e all'interno di ciascuna di esse, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Si ricorda che il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, non può essere superiore a cinque, salvo motivata esigenza organizzativa.

Al termine della riunione plenaria, mediante affissione all'albo dell'istituto sede d'esame, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione. Il verbale della riunione plenaria sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni.

Riunione preliminare della sottocommissione

Per garantire la funzionalità della sottocommissione in tutto l'arco dei lavori, il presidente può nominare un suo sostituto (vice presidente) scelto tra i commissari, ove possibile unico per le due sottocommissioni. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna sottocommissione, il quale ha, in particolare, compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali.

Tutti i componenti la sottocommissione dovranno dichiarare obbligatoriamente per iscritto:

- a) se nell'anno scolastico 2019/2020 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
- b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, convivenza di fatto o unione civile con i candidati.

Nella seduta preliminare la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni. In particolare esamina:

- l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
- la copia dei verbali delle operazioni relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
- il documento del Consiglio di Classe;

- ogni altro documento messo a disposizione dalla scuola e attinente alla sessione di esami di Stato per il corrente anno scolastico.

Sarà cura del presidente accertarsi della regolarità della documentazione e, nel caso ci fossero delle irregolarità, dovrà provvedere a darne tempestiva comunicazione al candidato o agli organi competenti (Ministero o Dirigente scolastico), a seconda della tipologia del vizio, al fine di regolarizzare detta documentazione. In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:

- le modalità di conduzione del colloquio (vedi sotto Colloquio d'esame);
- i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 50/60 punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a 30/40 punti;
- i criteri per l'attribuzione della lode.

Tutte le deliberazioni devono essere debitamente motivate e verbalizzate.

Prova d'esame

Le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP). Il candidato, durante il colloquio, dovrà dimostrare di:

- aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal Consiglio di classe.

Preparazione del materiale per il colloquio

Prima di ogni giornata di colloquio, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali da sottoporre a ciascun candidato durante il colloquio. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Colloquio d'esame

L'esame avrà la seguente articolazione e scansione:

- 1) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe;
- 2) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe;
- 3) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione prima di ogni giornata di colloquio;

4) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

5) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

Verbalizzazione

La sottocommissione verbalizza le attività connesse con lo svolgimento dell'esame, l'andamento e le risultanze delle operazioni di esami riferite a ciascun candidato. La verbalizzazione sarà sintetica, fedele e chiarirà le ragioni per le quali si perviene a determinate decisioni motivate in modo da garantire la trasparenza di tutte le operazioni svolte dalle sottocommissioni.

Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi

Subito dopo la conclusione del colloquio, ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti. A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti.

Il punteggio complessivo minimo per superare l'esame di Stato è sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, c. 5 del D.Lgs e dell'art. 1 c. 6 del D.L., fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti sulla base dei criteri individuati di cui all'art. 15, c. 8, lett. b dell'Ordinanza n. 10 del 16/05/2020.

La sottocommissione, all'unanimità, può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento senza fruire dell'integrazione di cui all'art. 15 c. 8, lett. b, a condizione che:

- a. abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b. abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

Pubblicazione dei risultati

L'esito dell'esame, con indicazione del punteggio finale conseguito dall'alunno, inclusa la menzione della lode qualora venga attribuita dalla commissione, è pubblicato all'albo dell'Istituto, sede della sottocommissione, al termine delle operazioni previste dall'art. 23 dell'ordinanza n. 10 del 16/05/2020. Nel caso di mancato superamento dell'esame di Stato dovrà essere indicata la sola dicitura ' Non Diplomato'.

Il punteggio finale è riportato, a cura della sottocommissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rosita Fiorenza
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.Lgs n.39/93